

Il tutor

per l'alternanza scuola lavoro Dis-Bes

ha il compito di agevolare i processi di apprendimento degli allievi/e con disabilità e bes, collaborando con il tutor dell'ente ospitante per una più dinamica ed efficace conduzione delle attività di progetto.

Particolare attenzione avrà il tutor dell'ente promotore il quale curerà in collaborazione con il tutor aziendale l'inserimento in A. S. L. degli allievi/e con Dis. e Bes



il tutor

Appare, oggi, una figura in evoluzione la cui professionalità si acquisisce attraverso esperienze sul campo o in diversi contesti, generando figure operative atte a mediare, affrontare le criticità ed essere figura di riferimento per il Dirigente scolastico e per la famiglia.

*lavorando in una realtà si impara a costruirla
(F. Novara)*



Caratteristiche e competenze fondamentali

Il tutor

deve saper incidere **sul clima** di lavoro per renderlo positivo e costruttivo, e se del caso modificarlo al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato.



COME?

Mettendo in campo atteggiamenti e comportamenti:

- **nel saper accogliere** le istanze e le preoccupazioni dell'allievo/a con disabilità e Bes in alternanza scuola/lavoro;
- **nel saperle ascoltare** evitando ogni forma di giudizio preconstituito;
- **nel saper riconoscere** ed entrare nel quadro di riferimento altrui;
- **nel saperne leggere** i bisogni nei loro risvolti dinamici e nella conseguente evoluzione



Il tutor agisce

Il “tutor” agisce come **facilitatore dell’apprendimento**

L’apprendimento di abilità professionali è favorito da un “**imparare facendo**”

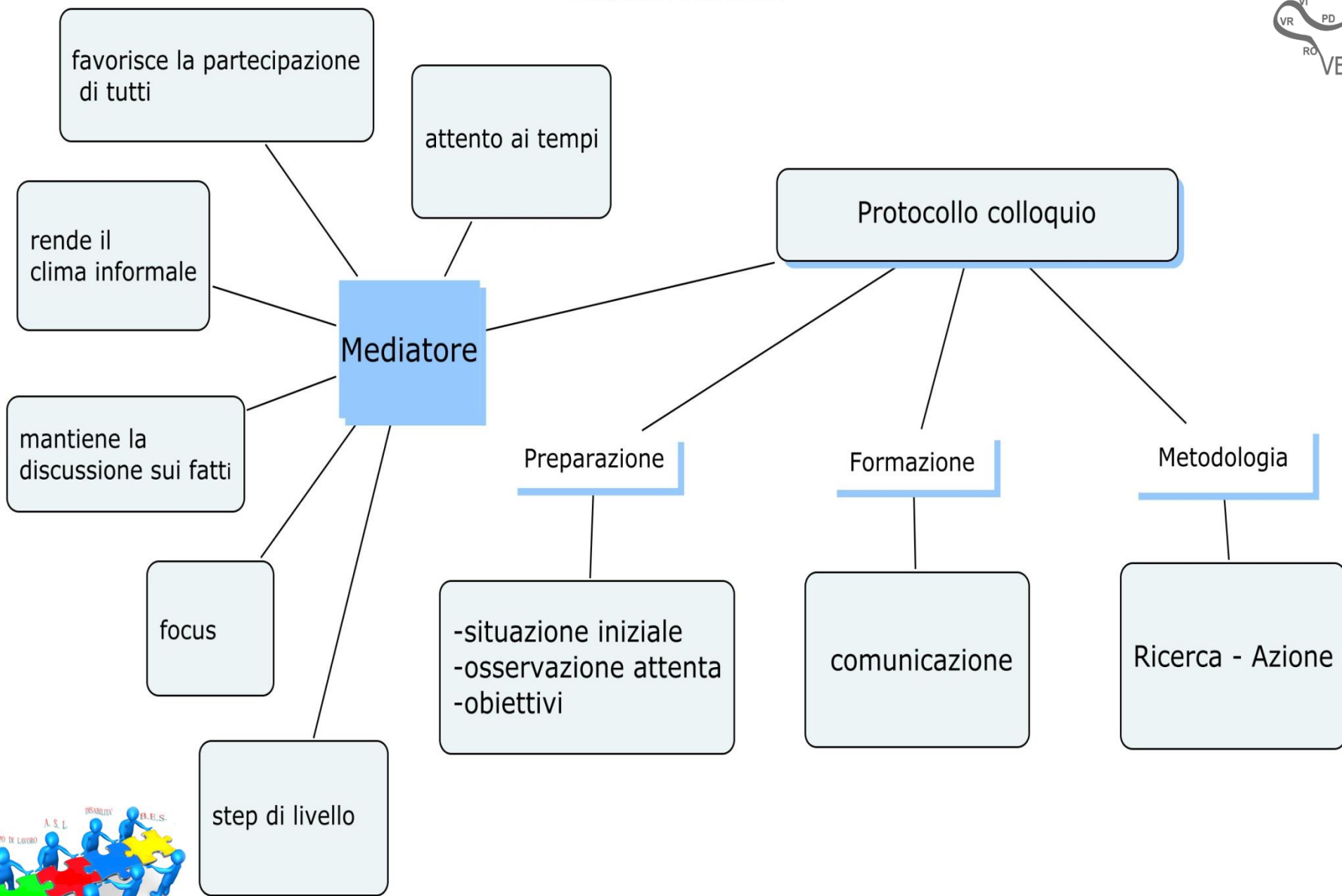
Questa tipologia di apprendimento esperienziale consente una “partenza” da esperienze concrete perché già Personalizzate, per “arrivare” a riflettere sulle nuove esperienze proposte e, successivamente a concettualizzarle



Il tutor opera per aiutare a:

- Valorizzare
- gli allievi/e in a.s.l. coinvolgendole e motivandole
- Intervenire
- per attenuare le incomprensioni o le difficoltà adoperandosi a ridurre i conflitti con e tra le persone
- Predisporre
- e/o utilizzare in modo adeguato gli strumenti di valutazione in uso per intervenire dove si rilevano delle criticità, oppure per consolidare e sviluppare le potenzialità.





Il tutor A.S.L per la disabilità e BES, deve in termini pratici:

1. Partecipare agli incontri propedeutici necessari per sostenere le attività inerenti all'A. S. L.

2. Programmare il percorso formativo inerente alle attività di formazione integrata e A. S. L.;

3. Supportare gli esperti ed i tutor dell'ente ospitante;

4. Mantenere contatti periodici con la scuola, l'ente ospitante e con le famiglie;

5. Seguire gli allievi/e nel percorso di A. S. L. / Dis. Bes;

6. Condividere il materiale di tipo documentale, la relazione finale sull'intervento svolto e la scheda analitica delle competenze acquisite per ciascun allievo/a in percorso di A.S.L. Dis. Bes.



Il tutor A.S.L per la disabilità e BES, deve in termini pratici:

7. **accerta** l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo;
8. **mantiene il contatto con i Consigli di Classe** di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare;
9. **predispone in collaborazione con l'esperto**, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;



BUON LAVORO

